



CITTÀ
DI ANDRIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AVVISO ESPLORATIVO
PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'EVENTUALE SUCCESSIVA PROCEDURA
NEGOZIATA TELEMATICA TRAMITE MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
IMPLEMENTAZIONE E POST-IMPLEMENTAZIONE DI CUI AL SUB INVESTIMENTO 1.1.1
"SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE
FAMIGLIE E DEI BAMBINI" (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER PREVENIRE
L'ISTITUZIONALIZZAZIONE - P.I.P.I.) PREVISTO DALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" -
COMPONENTE 2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) .
CUP: B84H22000130006.

(ai sensi degli artt. 50 comma 1 lett. e) e 108 comma 2 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023)

PREMESSO che:

- con Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- nello specifico, l'Avviso di cui sopra stabilisce che le risorse del PNRR Missione 5 ,Componente 2 , siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a

presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente. Le risorse assegnate agli investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), sono stanziare per n.7 linee di attività e rispettivamente n. 4 per l'Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, n. 1 per l' Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, e n. 2 per l' Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il Comune di Andria, in risposta al succitato Avviso pubblico n. 1/2022, ha tempestivamente presentato la propria proposta progettuale relativa al sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

- con il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi dei distretti sociali finanziabili, tra cui il Progetto del Comune di Andria relativo alla M5 – C2 - SC1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.1, da realizzarsi entro marzo 2026;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il predetto Decreto Direttoriale n. 98/2022, ha assegnato all'Ambito Territoriale di Andria un finanziamento onnicomprensivo pari a € 211.500,00;

- in data 14.12.2022 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 (c.d. Codice dei contratti pubblici) tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale di Andria, avente ad oggetto la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nella scheda progetto presentata dal Soggetto attuatore nell'ambito della M5 – C2 – SC1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

- sulla base delle indicazioni operative previste nella scheda progetto presentata in sede di candidatura, occorre procedere con il presente atto alla definizione delle modalità operative per la procedura negoziata che dà attuazione nello specifico alle azioni di implementazione e post-implementazione del programma P.I.P.P.I.;

- Il programma P.I.P.P.I. verrà attuato nel rispetto dei principi metodologici dell'interdisciplinarietà, corresponsabilità e valorizzazione delle risorse della comunità, secondo i quali tutti i soggetti presenti nel mondo del bambino si confrontano fino alla realizzazione di comprensioni inter soggettive e non definitive frutto di un lavoro di continuo confronto e negoziazione dei significati;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Andria, tramite determinazione dirigenziale n. 1802 del 27 maggio 2024, intende acquisire manifestazioni d'interesse finalizzate all'eventuale successiva procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (c.d.

Codice Appalti) che verrà svolta in modalità telematica tramite la piattaforma “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)” per l’affidamento dei servizi di implementazione e post-implementazione di cui al Sub Investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” (Programma di intervento per prevenire l’istituzionalizzazione - P.I.P.P.I.) previsto dalla Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) .

Il presente Avviso, pubblicato sul sito internet www.comune.andria.bt.it, non costituisce invito ad offrire, né un’offerta al pubblico ai sensi dell’art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell’art. 1989 c.c. e più in generale, proposta contrattuale e dunque le offerte presentate dai soggetti interessati non saranno vincolanti per l’Amministrazione che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non accogliere alcuna delle proposte pervenute, senza che i proponenti possano vantare pretese o aspettative di sorta per il sol fatto di aver partecipato alla presente procedura. L’amministrazione si riserva altresì la facoltà di interrompere in qualsiasi fase il suddetto procedimento, prima della sua formale definizione, senza che alcunché sia dovuto al soggetto o ai soggetti coinvolti nel procedimento stesso.

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse per favorire la partecipazione e consultazione dei soggetti interessati e dunque, non può dunque determinare alcun affidamento o aspettativa in capo agli offerenti.

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE E UFFICIO PROCEDENTE

L’amministrazione procedente è il Comune di Andria – “Settore Servizi Sociali, Educativi, Pubblica Istruzione, Cultura, Politiche di Promozione e Diffusione dello Sport, Pari Opportunità, Demografici, Elettorali - Servizio Sociosanitario”:

- sede legale: Piazza Umberto I, 76123 Andria – BT;
- sede operativa: Piazza Trento e Trieste n.7, 76123 Andria – BT;
- PEC: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it;
- Telefono: 0883 – 290 437.

ART. 2 – FINALITÀ GENERALE DEL PROGRAMMA P.I.P.P.I.

P.I.P.P.I, il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi calzelunghe come metafora della forza dei bambini nell’affrontare le situazioni avverse della vita, è il risultato di un innovativo paradigma di azione pubblica, avviato nel 2011, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il LabRIEF del dipartimento FISPPA dell’Università di Padova, che gestisce una governance multilivello con le regioni italiane. La vulnerabilità è, in senso lato, definita come condizione sociale multidimensionale e complessa che include e genera avversità sociali, emotive, cognitive e di salute fisica e mentale che mettono i bambini e i giovani a rischio di sviluppare gravi problemi psicosociali e di non essere in grado di raggiungere il loro pieno potenziale sviluppo. P.I.P.P.I, come la maggior parte dei programmi sviluppati nel mondo a sostegno dei bambini vulnerabili e delle loro famiglie, risponde alla multidimensionalità dell’intervento e, ossia non centrando l’attenzione sul singolo bambino o sulla singola famiglia, ma sull’opportunità di generare ecosistemi intersettoriali, in grado cioè di integrare servizi sociali, servizi per la salute fisica e mentale dei bambini, servizi educativi e quindi servizi zero tre e scuola, che siano, loro stessi, in

grado di generare attenzione focalizzata su ogni bambino compreso ed osservato nel suo mondo di relazioni familiari e sociali. Il programma persegue la finalità di innovare ed uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazioni di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. P.I.P.P.I. propone un approccio olistico ed ecosistemico alla persona, ai bambini e alle bambine, ai genitori, considerati in quel laboratorio del reale che è la vita quotidiana delle famiglie. Tale approccio risulta praticabile in un contesto di servizi integrato e intersettoriale che guarda al valore di ogni persona come fine e mai come mezzo, al di fuori di ogni strumentalità, che si regge sul principio della educabilità umana, della potenza della vulnerabilità, dell'importanza della valutazione e della progettazione per realizzare l'avvenire di ogni bambino e bambina, dell'imprescindibilità dei processi di partecipazione basati sul dialogo e l'ascolto dei bambini, delle bambine e delle diverse figure genitoriali. Per la realizzazione delle modalità di cui sopra diviene quindi essenziale aderire all'implementazione e alla successiva fase della post-implementazione del programma P.I.P.P.I., così da rafforzare i sistemi e i meccanismi di governance e le partnership inter e intrasettoriali ed interservizi al fine di costruire le competenze organizzative, tecniche e formative utili a implementare i processi organizzativi e amministrativi, avviare le procedure necessarie a rendere operativi i dispositivi di intervento per le famiglie, iniziare a sperimentare l'accompagnamento alle famiglie in condizioni di vulnerabilità secondo l'approccio indicato dalle Linee guida nazionali.

ART. 3 - OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

1. Il presente Avviso ha per oggetto la sollecitazione di manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti interessati in possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs 36/2023, che vogliano effettuare il servizio di attuazione delle azioni di implementazione e post-implementazione nell'ambito del Programma P.I.P.P.I. di cui al Sub Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" (Programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione - P.I.P.P.I.) previsto dalla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) .

2. Nello specifico, le **attività di implementazione e post-implementazione** saranno le seguenti:

- **dispositivo di "Educativa domiciliare" (fase Implementazione):** è il dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie) ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma;
- **dispositivo "Gruppi Genitori/bambini" (fase Implementazione):** prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal

contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli;

• **attività di “implementazione del programma con le famiglie target” (fase Implementazione):** attiene alle attività di gestione dei progetti individualizzati in capo ad una figura di riferimento che ponga in essere azioni di collegamento funzionale tra i diversi dispositivi e le azioni sviluppate a sostegno dei beneficiari;

• **attività di “documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività” (fase Post- Implementazione):** è volta alla raccolta dei dati relativi alle attività svolte nella fase dell’implementazione, al fine di stilare, sulla base dei feedback restituiti dagli stessi, un bilancio di quanto intrapreso e degli obiettivi raggiunti.

3. L’esecuzione del servizio di cui ai commi 1 e 2 avrà una **durata di 18 mesi**, decorrenti dalla stipula del contratto o dal giorno dell’esecuzione anticipata del servizio ricorrendone i presupposti, e **comunque, non oltre l’attuale data di scadenza del programma fissata al 31.03.2026** salvo eventuale proroga.

4. I soggetti interessati devono manifestare interesse e dunque, disponibilità all’esecuzione, verso tutte le azioni previste.

ART. 4 – VALORE PRESUNTO DELL’AFFIDAMENTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1. **l’importo a base di gara** per l’affidamento del servizio di cui all’art. 1 è pari a **€ 190.000,00 oltre IVA al 5% (€ 199.500,00 IVA inclusa)**.

2. **Il valore complessivo presunto dell’affidamento**, tenuto conto delle possibili varianti al contratto ex art. 120 del D.lgs 36/2023, è pari a **€ 198.857,1429 oltre IVA al 5% (€ 208.800,00 IVA inclusa)**.

3. Tali importi sono finanziati con i contributi di cui al Sub Investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” (Programma di intervento per prevenire l’istituzionalizzazione - P.I.P.P.I.) previsto dalla Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e trovano previsione nella Piano finanziario di cui alla Scheda progetto presentata dal Comune di Andria in sede di candidatura.

ART. 5 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio viene erogato a domicilio di famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione.

2. I destinatari del servizio dovranno essere residenti nel Comune di Andria. Nello specifico è indirizzato a :

- famiglie che presentino difficoltà e/o carenze nell’esplicazione delle funzioni e ruoli genitoriali sotto l’aspetto educativo, socio relazionale, affettivo e materiale;
- famiglie in cui sia previsto il rientro del minore da strutture tutelari o affido;
- minori che si trovino in situazione di disagio, pregiudizio educativo e/o rischio evolutivo;
- minori a rischio di devianza sociale o emarginazione;

- minori con comportamenti di evasione scolastica e/o formativa, eventualmente segnalati anche dalle Istituzioni Scolastiche, dai servizi della ASL/Ta a da altre agenzie socio – educative del territorio.

ART. 6 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. il servizio in questione verrà aggiudicato tramite **procedura negoziata senza pubblicazione del Bando** ex art. 50 comma 1 lettera e) del Dlgs 36/2023, svolta tramite procedura telematica per mezzo di **apposta RDO sulla piattaforma MEPA**.
2. La migliore offerta verrà selezionata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in base a criteri qualitativi individuati nell'invito a partecipare.
3. Si precisa che l'appalto verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare manifestazione di interesse all'Avviso esplorativo, tutti gli operatori economici in linea con quanto disposto dall'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti disposti dal successivo comma 3 e che siano **iscritti alla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)** nella apposita **categoria merceologica "Servizi sociali"**.
2. Non possono partecipare e, se del caso, saranno esclusi, i concorrenti per i quali:
 - sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.
3. al fine della partecipazione alla presente procedura, sono richiesti i seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023 ed in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- possedere i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023;
- Iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto del presente appalto e per la quale sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività;
- Iscrizione nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- Iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali;
- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 36/2023.

- Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica.
- Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), l'iscrizione camerale dovrà essere posseduta dal consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto.
- Ai fini della comprova dei requisiti si chiede l'invio delle relative visure estratte dai Registri e/o Albi d'iscrizione.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- Aver svolto nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023) prestazioni di Assistenza Domiciliare Educativa minori ex art. 87-bis del Regolamento della regione Puglia n. 4 del 18 gennaio 2007, svolte regolarmente e con buon esito in favore di enti pubblici, al fine di garantire la qualificazione dell'aggiudicatario in relazione alla particolare natura dell'oggetto dell'appalto; a tal proposito, l'Operatore Economico indica nell'istanza di partecipazione gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi al netto di IVA;
- Possesso di risorse umane, tecniche e di esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- Aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (2021, 2022, 2023) un fatturato specifico – e dunque, relativo alle prestazioni di Assistenza Domiciliare Educativa minori ex art. 87-bis del Regolamento della regione Puglia n. 4 del 18 gennaio 2007 - non inferiore all'importo a base di gara, al netto dell'IVA, del presente appalto, al fine di garantire la qualificazione dell'aggiudicatario in relazione alla particolare natura dell'oggetto dell'appalto; a tal proposito, l'Operatore Economico indica nell'istanza di partecipazione gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi al netto di IVA;
 - adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
2. Si precisa che il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I soggetti interessati devono far pervenire le manifestazioni di interesse, **entro e non oltre le ore 23:00** del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, ossia del **giovedì 6 giugno 2024**, al Comune di Andria – Servizio Sociosanitario, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it.
2. Scaduto il termine di cui al comma 1 non sarà ricevibile alcuna manifestazione di interesse. Le manifestazioni tardive (secondo la data risultante dalla segnatura di protocollo dell'Ente) non saranno dunque tenute in considerazione.
3. A pena di esclusione, l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IMPLEMENTAZIONE E POST-IMPLEMENTAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA P.I.P.I PNRR - M5 – C2 – SC1 -**

INVESTIMENTO 1.1 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP: B84H22000130006”.

3. La richiesta potrà essere redatta in conformità al modello predisposto dall'Amministrazione (istanza di partecipazione) e allegato al presente Avviso, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto interessato, a cui dovrà essere allegata una copia del documento di identità (salvo nel caso in cui venga sottoscritta digitalmente). In caso di partecipazione in forma associata, la dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, allegando, per ciascuno dei soggetti, fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (salvo nel caso di firma digitale). La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso andrà trasmessa la relativa procura (copia conforme all'originale).

4. Si precisa che la manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti di partecipazione generali, che dovranno, invece, essere specificatamente dichiarati dall'interessato e accertati dall'Amministrazione in occasione della successiva procedura di selezione, secondo le modalità prescritte nella lettera di invito.

5. Il candidato, con la presentazione della manifestazione di interesse, autorizza espressamente l'uso del suddetto strumento di comunicazione all'indirizzo PEC dal medesimo indicato.

6. Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

ART. 9 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Ulteriori informazioni potranno essere richieste, entro giorni 5 dalla pubblicazione del presente avviso, a mezzo PEC all'indirizzo: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it.

2. Attraverso lo stesso mezzo, l'Ente appaltante provvederà a fornire risposte a tutti i chiarimenti, tre giorni lavorativi prima della data di scadenza del termine stabilito per ricevere le manifestazioni di interesse.

ART. 10 - CONTROVERSIE

1. Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Bari.

2. Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Trani.

3. E' espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dall'Ente in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, nel rispetto della normativa specifica.

2. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso l'Ente anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.
4. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Ente, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
5. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.
6. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta al Comune di Andria, in qualità di Titolare del trattamento, al seguente indirizzo PEC: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it.
7. Si informa inoltre che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 00186 Roma, mail: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.

ART. 12 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente all'interno della sottosezione "Avvisi vari" e sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n.33/2013.

ART. 13 – RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP)

Ai sensi della normativa di cui al D.lgs 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) il dott. Antonio Nicola Di Giulio, Funzionario amministrativo-contabile – Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex CAT. D), dipendente del Servizio Sociosanitario del Comune di Andria.

Andria, 27 maggio 2024

Il R.U.P.
dott. Antonio Nicola Di Giulio
